

26 Ottobre 2022

La due giorni della manifestazione ha fatto segnare un +13% rispetto all'ultima edizione in presenza del 2019

## Monumenti Aperti Ferrara ha conquistato oltre 12.500 visitatori



di Damiano I 4 MIN

La due giorni della sesta edizione di **Monumenti Aperti Ferrara**, che si è svolta lo scorso fine settimana nelle giornate di sabato 22 e domenica 23 ottobre, si è conclusa con una straordinaria affluenza di visitatori.

Sono stati **oltre 12.500** i cittadini e turisti, non solo italiani, ma anche stranieri, che hanno affollato i **quindici monumenti aperti** eccezionalmente al pubblico attorno all'asse di corso Ercole I d'Este.

I visitatori sono stati **il 13% in più** dell'ultima edizione in presenza nel 2019, con una media per monumento di circa **900 partecipanti**.

A superare i mille visitatori sono stati il Teatro comunale, palazzo Giulio d'Este, sede della Prefettura, e palazzo Naselli Crispi, sede del Consorzio di Bonifica. Molto apprezzato anche palazzo Turchi di Bagno, sede dell'Università, dove per la prima volta dopo dieci anni è stato possibile accedere al Museo di Paleontologia e Preistoria "P. Leonardi".

Oltre alla curiosità di accedere a luoghi normalmente non visitabili, a muovere le **migliaia** di visitatori sono stati **l'entusiasmo, la bravura** e la passione di studentesse e studenti che dall'inizio della scuola si sono dedicati allo studio della storia dei monumenti e alla loro narrazione, creando esperienze uniche e indimenticabili.

**Circa 1.000 alunne e alunni provenienti da 45 classi di 24 scuole ferraresi primarie e secondarie di primo grado** hanno guidato i visitatori alla scoperta di palazzi pubblici e privati di rilievo storico, artistico e architettonico. A formarli e prepararli a queste esibizioni, spesso vere e proprie performance teatrali e musicali, sono stati **sette formatori esperti** accompagnati da **36 insegnanti**.

Ad organizzare l'evento è stata **l'associazione teatrale Ferrara Off** con il coordinamento di Imago Mundi - promotrice della manifestazione a livello nazionale - in collaborazione con il Comune di Ferrara, sostenuta dalla Fondazione Ferrara Arte, dalla Regione Emilia-Romagna (in quanto parte del progetto triennale Offline), con il patrocinio della Provincia di Ferrara e con l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo.

Per gli organizzatori di Ferrara Off, la "riuscita di questa edizione, che supera le precedenti in quanto a partecipazione, mostra la voglia collettiva di apprezzare "il nostro bello", come recita la campagna nazionale di Monumenti Aperti. Abbiamo un **patrimonio straordinario** sotto gli occhi tutti i giorni, e questi bambini e ragazzi ci hanno permesso di soffermarci ad apprezzarlo. Per noi e per loro è stata un'esperienza civica ed educativa di **straordinario valore**".



Per Massimiliano Messina, presidente di Imago Mundi, il "ritorno di Monumenti Aperti in presenza a Ferrara è stato davvero entusiasmante e su questo non avevamo dubbi. La città estense si è confermata, dentro la rete del nostro progetto, una realtà **assolutamente virtuosa**, dimostrando ancora una volta come quello di Monumenti Aperti sia un format applicabile in modo perfetto anche fuori dai confini della Sardegna. Ferrara ha ancora una volta **messo in luce le sue bellezze, i suoi 'diamanti'**. E questo soprattutto grazie alla nutrita partecipazione di studenti volontari che ringraziamo: sono stati bravissimi e ottimamente preparati dai loro docenti".

"Il 'format Ferrara' di Monumenti Aperti, con le sue visite teatralizzate nei siti, si è ancora una volta - chiude Mesina - **rivelato un successo** e per questo vogliamo esprimere un grande ringraziamento a tutti coloro che hanno fatto sì che la manifestazione potesse avere un compimento così felice e ben riuscito. Un grazie, dunque, al Comune di Ferrara a Ferrara Off e a tutti i partner e le istituzioni che consentono di poter rappresentare in modo straordinario un esempio così solare di Monumenti Aperti".

Prezioso e insostituibile è stato l'apporto di **23 responsabili e 70 volontarie e volontari** che hanno consentito di gestire le aperture, l'afflusso e le attività in ogni singolo monumento.

Quest'anno per la prima volta, in contemporanea con Monumenti Aperti, si è svolta l'iniziativa di valorizzazione gastronomica Gusta la Città che ha visto il coinvolgimento di **22 realtà**, di cui tre gelaterie e pasticcerie, due botteghe e alimentari, sette bar e dieci ristoranti, che hanno creato menù speciali per coniugare **la scoperta della cultura locale a quella del gusto e della tradizione**. Anche in questa edizione, gli istituti scolastici partecipanti sono stati coinvolti in due percorsi, ideati dallo scrittore per ragazzi Luigi Dal Cin.

Per il percorso didattico "**Le parole della bellezza**" dedicato alle classi quarte e quinte della scuola primaria e seconde e terze della secondaria di primo grado hanno aderito circa 650 alunni, supportati da professionisti del patrimonio culturale e da formatori teatrali nella creazione dei percorsi. Per le classi seconde e terze della scuola primaria hanno aderito circa 350 alunni che hanno seguito invece il percorso didattico "**Lo sguardo che crea**" che ha stimolato lo sguardo e la creatività a partire dall'osservazione di dettagli architettonici.